



REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI NOLE

PRG
PIANO REGOLATORE GENERALE
variante semplificata

ai sensi dell'art.17bis della Legge Urbanistica Regionale
PROGETTO DEFINITIVO

estensore: Arch.Perucca Giovanni Piero

versione: 0

data: ottobre 2017

1. STRUMENTAZIONE URBANISTICA A LIVELLO COMUNALE

1.1 PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Comune di Nole è dotato di Piano Regolatore Generale, formato nel rispetto della L.R. 56/77 e s.m.i.

I principali atti amministrativi con i quali il Piano vigente è stato adottato ed approvato sono i seguenti:

- deliberazioni **C.C. n. 4 del 15/1/90** e **n. 4/bis del 16/1/90** di adozione del Progetto preliminare;
- deliberazione **C.C. n.64 del 28/6/91** di revisione del progetto preliminare;
- deliberazione **C.C. n. 92 del 7/10/92** di adozione del progetto definitivo;
- deliberazione **C.C. n.38bis del 29/4/94** di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni regionali sul progetto definitivo;
- deliberazione Giunta Regionale n.45/43034 del 13/2/95 di approvazione definitiva del Piano Regolatore.
- pubblicazione della deliberazione di approvazione sul B.U.R. n.11 del 15/3/95.

1.2 VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Successivamente l'Amministrazione Comunale ha adottato le seguenti varianti, correzioni ed adeguamenti:

1.2.1 VARIANTE STRUTTURALE N.1

- Progetto preliminare adottato con deliberazione consiliare n.58 in data 01/08/1997;
- Progetto definitivo adottato con deliberazione consiliare n.37 in data 03/05/1999;
- deliberazione Giunta Regionale n.14-27505 del 07/06/1999 di approvazione definitiva del Piano Regolatore.

1.2.2 VARIANTE STRUTTURALE N.2

- Progetto Definitivo adottato con deliberazione C.C. n. 10 del 05/03/2013
- deliberazione Giunta Regionale n° 26-7182 del 03.03.2014 di approvazione definitiva della variante al Piano Regolatore.

1.2.3 VARIANTI ai sensi dell'art.17 - 6° comma della L.R. 56/77

(anteriormente alla entrata in vigore della L.R. 29/7/1997 n.41)

- 1° adeguamento:** deliberazione **C.C. n.43 del 13/3/95**;
- parzialmente annullata con deliberazione della **Giunta Regionale n.70-659 del 7/8/95**;
- 2° adeguamento:** deliberazione **C.C. n.17 del 29/1/96**;
- parzialmente annullata con deliberazione della **Giunta Regionale n.27-9698 del 7/6/96**.
- 3° adeguamento:** deliberazione **C.C. n.13 del 27/02/97**;

1.2.4 VARIANTI PARZIALI ai sensi dell'art.17 - 7° comma della L.R. 56/77:

- n.1:** approvazione con deliberazione **C.C. n.37 del 03/05/1999**;
- n.2:** approvazione con deliberazione **C.C. n.35 del 30/10/2001**;
- n.3:** approvazione con deliberazione **C.C. n.30 del 16/07/2003**;
- n.4:** approvazione con deliberazione del Commissario Prefettizio n.11 del 22/04/2004;
- n.5:** approvazione con deliberazione **C.C. n.67 del 05/12/2006**;

n.6: approvazione con deliberazione **C.C. n.4 del 18/03/2008**;
n.7: approvazione con deliberazione **C.C. n. 69 del 25/09/2009**;

1.2.5 ADEGUAMENTI ai sensi dell'art.17 - 8° comma della L.R. 56/77:

- 1° adeguamento: deliberazione **C.C. n.48 del 03/07/98**;
- 2° adeguamento: deliberazione **C.C. n.88 del 30/11/98**;
- 3° adeguamento: deliberazione **C.C. n.25 del 16/07/2001**;
- 4° adeguamento: deliberazione **C.C. n.43 del 21/10/2003**;
- 5° adeguamento: deliberazione **C.P. n° 12 del 22.04.2004**;
- 6° adeguamento: deliberazione **C.C. n.3 del 27/01/2006**;
- 7° adeguamento: deliberazione **C.C. n.40 del 04/05/2007**;

1.3 DELIMITAZIONE DEI CENTRI EDIFICATI

approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 28/02/78.

1.4 DELIMITAZIONE DEI CENTRI STORICI

La delimitazione dei Centri Storici ai sensi della L.R. 56/77 è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 86-25857 del 21/12/79.

1.5 LA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO

La delimitazione del centro abitato ai sensi del nuovo Codice della strada, è stato approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 30/06/93 e successive modifiche con G.C. n° 83 del 19.05.2012 G.C. n° 99 del 07.07.2012;

1.6 IL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/11/2004 e successive varianti:

- 1° variazione approvata con deliberazione C.C. n.60 del 28/11/2005
- 2° variazione approvata con deliberazione C.C. n° 76 del 05.12.2006
- 3° variazione approvata con deliberazione C.C. n° 68 del 25.09.2009

1.7 ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 06/06/2005.

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

INDIVIDUAZIONE ACCESSO VEICOLARE AL PARCHEGGIO DELLA SCUOLA MATERNA SITA IN VIA TORINO

L'Amministrazione Comunale ha la necessità di realizzare un idoneo accesso del parcheggio al servizio dell'edificio destinato a Scuola materna, sito in via Torino – zona “S15” del vigente Piano Regolatore Generale.

Attualmente sulla cartografia del PRGC è previsto un accesso dalla via Aria Barotto a cavalcioni delle zone residenziali “An19” e “As14” che però è condizionato alla futura attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla zona di espansione “An19” per il quale, al momento, non è stato presentato alcun progetto.

Una alternativa al succitato tracciato è stato individuato dalla Amministrazione Comunale dalla via Padre Merlo Pich, come rappresentato sull'estratto cartografico sotto riportato.



Estratto tav.5a1

L'individuazione di tale accesso comporta un ampliamento della zona destinata a Servizi pubblici “S15” a scapito di una porzione di suolo agricolo, per una fascia di ml. 10,00 e una superficie pari a mq. 685.

3. DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 33 del 13.06.2017 è stato adottato il progetto dell'opera unitamente agli elaborati della variante semplificata;

Con nota prot. n° 8493 del 30.06.2017 veniva convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., per il giorno 18.07.2017, ore 10,00, presso la sede Comunale di Via Devesi 14, al fine di poter dare seguito all'esame del Progetto definitivo in questione, convocando i seguenti Enti/figure:

- CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e alla Pianificazione Ambientale della Città Metropolitana di Torino, Servizio Valutazione Impatto Ambientale;
- CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e alla Pianificazione Ambientale della Città Metropolitana di Torino, Servizio Urbanistica;
- REGIONE PIEMONTE, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;
- REGIONE PIEMONTE, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore Copianificazione Urbanistica - Area Nord-Ovest;
- ARPA Piemonte, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Dipartimento di Torino;
- A.S.L. T04, Azienda Sanitaria Locale di Ciriè, Chivasso e Ivrea, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.);
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per la Città Metropolitana di Torino;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie;
- SMAT S.p.A., Società Metropolitana Acque Torino;
- CISA, Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente di Ciriè;
- Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
- UNIONE DEI COMUNI del Ciriace e del Basso Canavese;

La **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio** per la Città Metropolitana di Torino, ha inviato il proprio parere con la nota prot. n° 11415-34.19.01/166 del 17.07.2017, con il quale viene dato atto che l'intervento in oggetto non ricade in area tutelata ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ritenendo, nel contempo, che le opere medesime non producono significativi effetti sul contesto in esame e NON siano da sottoporre alla successiva procedura di valutazione

Con seduta in data 18.07.2017 la **Conferenza dei Servizi** deliberava di fare proprio il succitato parere della Soprintendenza e disponeva l'aggiornamento a nuova seduta d per l'espressione in merito al parere di competenza e verifica di assoggettabilità al procedimento di VAS inerente la Variante Semplificata al vigente P.R.G.C..

Con nota prot. n° 9368 del 24.07.2017 veniva convocata la seconda Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., per il giorno 01.08.2017, ore 10,00.

L'A.R.P.A. Piemonte, con nota prot. n° 64491 del 24.07.2017, inviava il seguente parere:

L'analisi territoriale dell'area ove è previsto l'intervento non evidenzia interferenze tra la stessa e le zone umide identificate cartograficamente dalla Regione Piemonte, così come sono da escludersi impatti a carico delle aree protette regionali (SIC, Rete Natura 2000). L'analisi della rete ecologica locale, condotta utilizzando gli strumenti a disposizione di

questa Agenzia, esclude altresì interferenze dal momento che gli interventi sono previsti in un contesto all'interno dell'urbanizzato esistente e con caratteristiche ecologiche di connessione marginali.

Le aree ove sono previsti gli interventi inoltre non evidenziano criticità a carico della componente radiativa (elettrodotti, linee elettriche) e sono inoltre coerenti con i vincoli idrogeologici e paesaggistici del territorio.

Si prende atto che la classificazione acustica dell'area è ricompresa nella classe III non dovrebbe ingenerare criticità stante la connotazione acustica delle aree contigue.

Per quanto riguarda gli impatti conseguenti alla realizzazione dei contenuti della Variante, questa Agenzia scrivente ritiene significativi quelli a carico della componente suolo, seppure interessanti un'area di estensione limitata.

L'attenzione presente nei documenti strategici europei e nei documenti di pianificazione e programmazione, regionali e provinciali, in tema di "consumo di suolo" dovrebbero portare, a livello attuativo ad un uso oculato di tale risorsa non rinnovabile.

A fronte di quanto sopra descritto, l'esame della documentazione trasmessa e la sua verifica sulla base dei criteri presenti nell'Allegato I del D.Lgs. 4/08, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità a VAS, consente a questo Ente di esprimersi in merito alla non assoggettabilità al percorso di VAS degli interventi previsti dallo strumento urbanistico proposto a condizione che vengano individuate, inserite nelle NdA e realizzate le misure di compensazione-mitigazione indispensabili per la piena sostenibilità dell'intervento.

La **seconda Conferenza dei Servizi** riunitasi in data 01.08.2017 faceva proprio il parere di ARPA Piemonte ed esprimeva la non assoggettabilità al percorso di VAS degli interventi previsti dallo strumento urbanistico, "a condizione che vengano individuate, inserite nelle NdA e realizzate le misure di compensazione e mitigazione indispensabili per la piena sostenibilità dell'intervento";

L'organo tecnico comunale, con proprio provvedimento finale in data 08/09/2017 ha disposto l'esclusione della Variante Semplificata al P.R.G.C. dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 ed ha espresso il seguente parere:

- Di fare propria la prescrizione posta dall'ARPA Piemonte di cui sopra, invitando il Comune a tenere conto del suddetto parere e delle sue prescrizioni, integrando le Norme di Attuazione;
- Di suggerire all'Amministrazione Comunale come possibili misure di compensazione ambientali il riassetto urbanistico di Piazza Vittorio Emanuele, in corso di progettazione, che comprende una riqualificazione generale con previsione di nuove aree verdi, anche piantumate;
- Di ritenere che l'intervento, in quanto viabilità, non necessiti di particolare mitigazione visiva mentre per quanto riguarda la mitigazione acustica verso l'immobile adiacente, la stessa è garantita dalla costruzione del muro di recinzione in progetto;

In relazione al succitato parere conclusivo dell'organo tecnico comunale si introduce nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC vigente (art.20.9 "MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE, DI TUTELA DELLA RETE ECOLOGICA, DEL VERDE E DEGLI SPAZI NATURALI " – punto 2 - 2. PRESCRIZIONI PER LE NUOVE VIABILITÀ) il seguente comma:

Gli interventi di compensazione relativi al tratto di viabilità di accesso, dalla via Aria Barotto, del parcheggio al servizio dell'edificio destinato a Scuola materna, sito in via Torino – zona "S15" del vigente Piano Regolatore Generale sono previsti sulla piazza antistante la Chiesa Parrocchiale (area per Servizi Pubblici "Sc11").

Si riporta il testo dell'art.20.9 delle Norme di Attuazione del PRGC così come integrate con il succitato dispositivo.

20.9 –MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE, DI TUTELA DELLA RETE ECOLOGICA, DEL VERDE E DEGLI SPAZI NATURALI

1. PRESCRIZIONI PER LE NUOVE EDIFICAZIONI

Nell'ambito dei Piani Esecutivi Convenzionati per le aree destinate a verde pubblico dovrà essere prevista la piantumazione e/o il ripristino della naturalità – con specie arbustive autoctone, localizzate in modo non frammentario secondo criteri suggeriti da uno studio di inserimento paesaggistico/ambientale, da predisporre nelle fasi progettuali.

E' necessario prevedere per tutti gli ambiti di nuova edificazione una percentuale complessiva di superficie da mantenere permeabile pari al 30% della superficie fondiaria totale.

In fase di progettazione e realizzazione degli interventi che comportano trasformazione di aree verdi occorre rispettare le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi di dimensioni significative, che comportano un forte impatto sul contesto paesaggistico-ambientale e una conseguente diminuzione della naturalità, devono essere compensati da adeguati interventi di miglioramento ambientale che potranno interessare anche ambiti degradati in altre aree ubicate sul territorio comunale, compresi gli ambiti di tutela ambientale (SIC) a seconda di particolari sopravvenute esigenze;
2. l'insediamento non deve essere in contrasto con l'andamento morfologico e orografico dei luoghi e comportare eccessivi movimenti di terra, scavi, riporti e terrapieni;
3. si devono tutelare, in modo particolare, gli elementi che dall'analisi visuale risultano costituire fattori di "riconoscibilità" (sistema irriguo, percorsi intrapoderali, elementi di naturalità diffusa) che possono essere stati occultati da forme improprie di trasformazione."
4. eventuali alberature, filari e macchie di valore storico-testimoniale e/o di qualità o importanza ecologica dovranno diventare parte integrante del progetto di trasformazione;
5. È necessario salvaguardare gli elementi storicamente connotanti il paesaggio quali filari dei viali d'ingresso ai poderi, siepi di chiusura, orti, la rete stradale rurale ecc., riproponendo, se possibile, gli stessi elementi all'interno di un progetto complessivo di rivalorizzazione (distinguendo le specie arboree ornamentali e di rapido accrescimento spesso impropriamente utilizzate, dalle piante che invece rappresentano un effettivo segno storico nel paesaggio agricolo).
6. occorre salvaguardare la presenza di elementi minori di vegetazione che dal punto di vista ambientale contribuiscono a mantenere la stabilità agroecosistemica: ad esempio alberi isolati, piccoli gruppi di alberi, alberature e filari, siepi, fasce boscate, macchie, boscaglie ed arbusteti.

2. PRESCRIZIONI PER LE NUOVE VIABILITA'

Nella progettazione dei nuovi tratti di viabilità occorre prevedere la realizzazione di varchi di passaggio per i piccoli animali e/o canalizzazioni opportune per non introdurre discontinuità eventuali della rete irrigua minore.

Inoltre si dovrà porre attenzione allo studio e alla distribuzione delle essenze da impiegare negli interventi di rinaturalizzazione connessi alle nuove viabilità, ricostruendo l'andamento naturale dei terreni a tratti per mitigare la rigidità geometrica dell'infrastruttura.

E' necessario prevedere, ove possibile, l'impianto di esemplari vegetali di pronto effetto al fine di realizzare al più presto unità alberate di aspetto piacevole e creare elementi di

interesse e caratterizzazione visuale del percorso, affiancato da opere di rinverdimento che interessino l'intero tracciato stradale;

I nuovi tratti di viabilità sovra-comunali dovranno prevedere la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali a fianco della carreggiata, separata da questa con cortina a verde.

Gli interventi di compensazione relativi al tratto di viabilità di accesso, dalla via Aria Barotto, del parcheggio al servizio dell'edificio destinato a Scuola materna, sito in via Torino – zona "S15" del vigente Piano Regolatore Generale sono previsti sulla piazza antistante la Chiesa Parrocchiale (area per Servizi Pubblici "Sc11").

3. PRESCRIZIONI PER LA FORMAZIONE DI PARCHEGGI

La formazione di nuovi parcheggi nell'ambito dei piani esecutivi convenzionati afferenti le aree di espansione dovrà avvenire con pavimentazioni che garantiscano la permeabilità del suolo e, possibilmente, il parziale inerbimento delle pavimentazioni medesime (marmette autobloccanti forate, sterrati inerbiti, prato armato, ecc...);

Inoltre i parcheggi devono essere possibilmente intercalati con la messa a dimora di specie arboree ed arbustive autoctone di provenienza locale.

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA ECOLOGICA

Dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 43 della L.R. 19/09 i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat tutelati dai SIC.

4. CONSIDERAZIONI FINALI E VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE AI PARAMETRI DI LEGGE

La variante proposta rientra nella definizione di “variante semplificata” di cui all’art.17 bis della L.R. 56/77.

La variante non modifica l’impianto strutturale del PRGC vigente in quanto riguarda un aspetto puntuale che non incide sulla complessiva struttura dello strumento urbanistico.

La variante non apporta modifiche alle infrastrutture a rilevanza sovracomunale né alla capacità insediativa residenziale.

La variante incrementa la dotazione di aree per servizi pubblici in misura pari a mq. 685.

Si riporta una tabella riepilogativa dello standard PRGC vigente e della variante semplificata dalla quale si evince che la variante medesima non comporta alterazioni ai parametri minimi fissati dalla Legge Urbanistica Regionale (art.21 della Legge Regionale 56/77).

TIPO ATTREZZATURA		PARAMETRI VIGENTE PRGC		PARAMETRI DI LEGGE	STANDARD VARIANTE SEMPLIFICATA	
SIGLA	DENOMINAZIONE AREE A SERVIZIO PUBBLICO	superfici in dotazione	standard vigente	STANDARD DI LEGGE PER ABITANTE	superfici in dotazione	standard in progetto
		mq.	mq/ab	mq/ab	mq.	mq/ab
a	attrezzature per l'istruzione	16.875	1,83	5,00	16.875	1,83
b	attrezzature di interesse comune	43.909	4,76	5,00	43.909	4,76
c	aree a parco, verde, gioco e sport	151.452	16,42	12,50	151.452	16,42
d	aree a parcheggio	53.092	5,76	2,50	53.777	5,83
	TOTALE	265.328	28,76	25,00	266.013	28,84

Per quanto riguarda gli aspetti geologici l’area interessata dalla realizzazione del parcheggio ricade in classe I di pericolosità geomorfologica, quindi non si è ritenuto necessario predisporre studi di natura geologica.

5. ALLEGATI

La variante è costituita dai seguenti allegati:

- 1) Relazione;
- Tav.4 zonizzazione e viabilità 1/5000
- Tav. 5A1 zonizzazione e viabilità – concentrico nord 1/2000

INDICE

1.	STRUMENTAZIONE URBANISTICA A LIVELLO COMUNALE	1
2.	DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	3
3.	CONSIDERAZIONI FINALI E VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE AI PARAMETRI DI LEGGE.....	8
4.	ALLEGATI	9